



Decreto n. 2043/2024 del 07/11/2024 prot. 292034

Oggetto: Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali - Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 **Assegno di Ricerca cofinanziato dall'Ateneo** – anno 2023 – **Prof. Giovanni MIRABELLA**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e in particolare l'art. 22 “*Assegni di ricerca*”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia attualmente in vigore;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico di questo Ateneo n. 159 – prot. 194228 del 24 luglio 2023 e n. 199 prot. 241735 del 18 settembre 2023, con le quali sono state stanziati n. 112 mensilità a favore del DSCS per il cofinanziamento di Assegni di Ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento al punto n. 11 del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 9/2023 del 04/10/2023, concernente l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati con fondi dell'Ateneo;

RICHIAMATO il Decreto nr. 2018/2024 del 05/11/2024 prot.nr. 289855 con cui si approvava la richiesta di ribandire l'assegno di ricerca da 12 mesi dal titolo “*Come reagiamo a stimoli emotivi in un ambiente di realtà virtuale? Studio dei correlati comportamentali e degli indici autonomici associati al fenomeno della task-relevance delle emozioni*”;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,



Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziato con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna, acquisiti al bilancio dell'Università.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: “Come reagiamo a stimoli emotivi in un ambiente di realtà virtuale? Studio dei correlati comportamentali e degli indici autonomici associati al fenomeno della task-relevance delle emozioni”.

CUP: D73C23001390008

Gruppi Scientifico Disciplinari: 05/BIOS-06 Fisiologia; 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria.

Settori Scientifico-Disciplinari: BIOS-06/A Fisiologia; PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive; PSIC-01/C Psicometria.

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del seguente progetto di ricerca: DON_2023_MENEGHETTI_MIRABELLA

Responsabile assegno di ricerca: **Prof. Giovanni MIRABELLA**

REQUISITI ESSENZIALI *(da intendersi come alternativi tra loro):*

Laurea a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) oppure Laurea Magistrale in Psicologia o Neuroscienze Cognitive (LM-51), Laurea Magistrale in Informatica (LM-18), Laurea Magistrale in Bioingegneria (LM-21) o aree affini, oppure titolo equivalente conseguito presso Università estere.

REQUISITI PREFERENZIALI:

Titoli

PhD in materie attinenti alle neuroscienze, o titolo equivalente conseguito all'estero.

Competenze ed esperienza professionale

- Uso dei pacchetti Office (Word, Excel), uso di pacchetti statistici (SPSS, R e Jasp).
- Uso di programmi di grafica vettoriale (Corel Draw, Adobe Photoshop).
- Conoscenza di linguaggi di programmazione per analisi dati (e.g. Matlab).
- Conoscenza di linguaggi di programmazione per il controllo della presentazione di stimoli psicofisici (e.g. Cortex, E-Prime, Presentation).



- Capacità di somministrare test psicofisici a soggetti sani e pazienti psichiatrici o neurologici.
- Esperienza professionale in neuroscienze cognitive, psicologia, informatica.

CONOSCENZE LINGUISTICHE: inglese

DATA E LUOGO DEL COLLOQUIO:

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli.

Il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sulla pagina web dedicata al bando <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati 40/100 punti ed al colloquio 60/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 25/40, secondo i seguenti criteri generali:

Criteri Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea richiesta dal bando	14
Dottorato di ricerca	8
Esperienza e competenze specifiche	12
Pubblicazioni	6

Il colloquio si considererà superato con un punteggio di almeno 45/60.

.....
PROGRAMMA DELLA RICERCA

Questo progetto indagherà l'impatto della task-relevance di stimoli emotivi (posture corporee e facce di avatar) sul controllo motorio di soggetti sani utilizzando il disegno sperimentale ideato dal Prof. Mirabella, basato su due versioni di un compito Go/No-Go e trasposto in un ambiente di realtà virtuale. Nei soggetti sani è stato dimostrato che gli stimoli emotivi influenzano il comportamento motorio solo quando questi vengono esplicitamente istruiti a muoversi (o cancellare un movimento) quando vedono degli stimoli emotivi e ad inibire il movimento (o a muoversi) alla presentazione di stimoli neutri (Go/No-Go emotivo). Viceversa se le stesse immagini vengono presentate agli stessi soggetti, ma viene chiesto loro di muoversi (o di cancellare un movimento) quando vedono una donna e di fermarsi (o di muoversi) quando vedono un uomo (Go/No-Go di genere) allora le emozioni non hanno alcun effetto sul comportamento motorio. Questi risultati sono stati replicati in oltre 500 soggetti, variando gli effettori (mano, occhi e gambe) e usando diversi database. Un possibile limite è che in tutti questi esperimenti sono stati usati stimoli statici, che per loro natura non sono molto ecologici. Negli esperimenti che verranno condotti durante questo nuovo programma di ricerca invece i soggetti si troveranno in una realtà immersiva e gli stimoli emotivi saranno interpretati da avatar. Tutto ciò dovrebbe aumentare notevolmente il realismo e quindi l'ecologicità del setting sperimentale.

Nell'esperimento i soggetti si troveranno in un corridoio e all'estremità opposta ci sarà un avatar, che potrà avere sia espressioni emotive di gioia che di paura o rabbia. A seconda del compito, emotivo vs. di genere, i soggetti dovranno muoversi se l'avatar esprime un'emozione o rimanere fermi se l'espressione è neutra



(compito emotivo) oppure tralasciare le emozioni e muoversi in base al genere (compito di genere). Registreremo a) i movimenti oculari, per capire a quali elementi dei visi e dei corpi degli avatar gli individui facciano attenzione, e b) le misure autonome per avere dei valori fisiologici dello stato di arousal dei soggetti sperimentali. L'ipotesi è che a nostra previsione è che l'esplorazione visiva e l'arousal dello stesso avatar cambi in funzione del compito e che le emozioni abbiano un effetto. Se queste previsioni saranno dimostrate, verrà definito in modo ancora più netto il quadro teorico sulla relazione tra azione e stimoli emotivi che sostiene l'ipotesi che l'effetto degli stimoli emotivi non è fisso, ma dipende dal contesto in cui il soggetto si trova (appraisal theories). Questo si contrappone all'idea ad ora prevalente basata sul motivational model, in base a cui gli stimoli emotivi produrrebbero delle risposte in modo automatico e indipendente dagli obiettivi e dal contesto in cui opera un soggetto.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.



I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dscs2023-ar-cofin-005/>

Allo scadere del termine dei **28** giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibs>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 dell'ultimo giorno disponibile

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre



Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca. La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6
COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 8
DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del



presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 9 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge n. 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Art. 10 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel



rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpdp@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Aldo Cuzzucoli (aldo.cuzzucoli@unibs.it).
Eventuali informazioni possono essere richieste al Dott. Aldo Cuzzucoli (aldo.cuzzucoli@unibs.it).

Art. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge n. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> in data **13/11/2024** e vi rimarrà fino alle ore **23:59 del 11/12/2024**.

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Alessandro PADOVANI